



## Regolamento Escursioni

approvato dal Consiglio Direttivo il 17 gennaio 2022

La partecipazione alle escursioni, estive e invernali, organizzate dalla Sezione di Lodi del Club Alpino Italiano (in seguito denominata CAI) è aperta a tutti: soci e non soci (salvo indicazione contraria contenuta nel programma) ed è regolamentata dalle seguenti norme.

### Art.1 – Programmazione annuale delle escursioni sociali

Il CAI nell'ambito delle attività programmate per il conseguimento delle proprie finalità statutarie, promuove annualmente un piano di escursioni sociali.

Il compito di provvedere all'organizzazione, alla direzione e alla gestione del piano annuale delle escursioni sociali è affidato alla Commissione Sezionale Escursionismo che lo realizza secondo le norme dettate dal presente Regolamento, in conformità allo Statuto Sezionale e gli indirizzi del Consiglio Direttivo della Sezione (CDS).

La Commissione Sezionale Escursionismo sulla base delle proposte manifestate dal corpo sociale e compatibilmente alle risorse umane disponibili, predispone il programma annuale delle escursioni sociali da sottoporre all'approvazione del CDS.

Il programma delle escursioni sociali, con l'indicazione degli orari, dei luoghi di ritrovo e della destinazione, non appena ratificato dal CDS sarà portato a conoscenza di tutti i Soci mediante la pubblicazione sul sito, l'affissione in bacheca e la condivisione su social e newsletter.

### Art.2 - Direzione delle escursioni

Ogni escursione sociale è disciplinata da un referente e da uno o più suoi vice, identificati come tali dalla Commissione Sezionale Escursionismo, che nel più rigoroso spirito di gratuito volontariato si mettono a disposizione degli altri per la buona riuscita dell'escursione. In considerazione della natura associativa del CAI, gli organizzatori e i referenti non si assumono nessuna responsabilità per qualsiasi conseguenza di eventuali incidenti o danni che potessero verificarsi a persone o a cose. Ogni partecipante si assume la responsabilità della propria incolumità e di quella di eventuali partecipanti minorenni a lui affidati tramite informativa scritta e firmata da un tutore legali del minore e per i quali ha ottenuto il preventivo assenso a partecipare.

I referenti hanno la facoltà insindacabile di stabilire il numero massimo dei partecipanti per ogni escursione.

I referenti hanno la facoltà insindacabile di escludere i partecipanti ritenuti non idonei o insufficientemente equipaggiati.

Il CAI si riserva il diritto di annullare l'escursione qualora non venga raggiunto il numero minimo di partecipanti. In tal caso gli iscritti saranno tempestivamente informati e rimborsati della quota di partecipazione.

I referenti di escursione in accordo con il CDS e la Commissione Sezionale Escursionismo si riservano di apportare variazioni al programma, alle destinazioni, alla scelta dei mezzi di trasporto e alle sistemazioni nei rifugi e/o alberghi per motivi organizzativi o per causa di forza maggiore e si impegnano a dare, quando possibile, tempestiva comunicazione agli iscritti interessati.

I referenti di escursione in accordo con il CDS e la Commissione Sezionale Escursionismo sulla base di particolari esigenze e di proprie valutazioni hanno la facoltà, per ragionevoli motivi quali condizioni atmosferiche o di innevamento tali da non garantire le più normali norme di sicurezza, di modificare il programma e/o l'itinerario programmato nonché, qualora se ne ravvisi la necessità, di annullare l'escursione. Tutti i partecipanti dovranno attenersi a tali decisioni.

### Art.3 – Gestione delle escursioni

L'escursione si intende iniziata e terminata rispettivamente nel momento in cui si abbandonano e si riprendono i mezzi di trasporto, qualora sia stato necessario il loro utilizzo per raggiungere il luogo di svolgimento della stessa. Viceversa saranno identificati dal momento del ritrovo e dal momento di ritorno al punto di ritrovo stabilito.

Nel caso di escursioni che prevedono il trasferimento con mezzi pubblici, mezzi presi a noleggio o autobus organizzati dal referente della Commissione Sezionale Escursionismo, verrà stabilita una quota monetaria tale da coprire le spese riferibili al mezzo stesso.

Nel caso di escursioni che prevedono il trasferimento con automezzi privati, è buona prassi che le spese del viaggio vengano equamente condivise con il proprietario del mezzo.

Nel caso di escursioni che prevedono il trasferimento con automezzi privati la facoltà di ammettere o rifiutare passeggeri su un automezzo è a totale discrezione del proprietario dello stesso. Il CAI non si assume nessuna responsabilità nel caso in cui un partecipante fosse senza mezzo di trasporto al momento della partenza.

Nel caso di escursioni che prevedono il trasferimento con automezzi privati resta esclusa ogni e qualsiasi responsabilità del CAI, dell'Organizzazione e della Direzione per eventuali incidenti che dovessero verificarsi durante il percorso intendendosi l'escursione iniziata e conclusa rispettivamente nel momento in cui si abbandonano e si riprendono gli automezzi stessi.

### Art.4 - Partecipazione

Le escursioni sociali sono aperte a tutti.

I Soci che intendono partecipare alle escursioni sociali devono essere in regola con il versamento della quota sociale dell'anno in corso per avvalersi dell'assicurazione che riguarda il soccorso alpino e la polizza infortuni in attività sociale.

Chi intende partecipare ad una escursione organizzata dal CAI decide di iscriversi sulla base di sue personali e autonome valutazioni della propria preparazione fisica e tecnica, dopo aver analizzato con cura le difficoltà deducibili dal programma o da altre informazioni disponibili.

### Art.5 - Iscrizioni e quote

L'atto di iscrizione all'escursione comporta, da parte del partecipante, la totale accettazione del presente regolamento.

L'iscrizione alle escursioni sociali è obbligatoria per tutti, Soci e NON Soci. Questa operazione viene eseguita dal singolo partecipante sul sito [www.cailodi.it](http://www.cailodi.it) e viene chiusa improrogabilmente nel giorno e orario specificato sul programma della escursione in oggetto.

Le iscrizioni sono valide e danno diritto a partecipare all'escursione solo se accompagnate:

- dal pagamento della eventuale quota di partecipazione stabilita
- dall'acquisizione formale della autorizzazione a partecipare dal referente dell'escursione
- dalla sottoscrizione della dichiarazione di aver preso visione del presente Regolamento, di approvarlo per intero e senza riserve, di liberare il CAI da ogni e qualsiasi responsabilità, per motivi derivanti dalla partecipazione sua e di eventuali minori dallo stesso accompagnati, assumendo in proprio ogni conseguenza per eventuali incidenti o danni che potessero accadere alla sua persona (o a quella dei minori da lui medesimo accompagnati) e alle sue cose o da esso causati.

La eventuale quota di partecipazione versata sarà restituita nel caso l'escursione, per cause di forza maggiore, venga annullata.

I NON Soci devono versare la quota relativa alla stipula dell'assicurazione RC di responsabilità civile, obbligatoria per la partecipazione ad ogni escursione. (Importante: questo importo non sarà rimborsato e dovrà essere corrisposto anche nel caso in cui il partecipante non si presentasse al ritrovo).

### Art.6 - Orari e partenze

Il ritrovo per la partenza avviene con qualunque tempo meteorologico, salvo diversa comunicazione.

Gli orari di ritrovo saranno scrupolosamente osservati ed i ritardatari non saranno attesi.

I ritardatari non avranno diritto ad alcun rimborso delle quote pagate.

## Art.7 – Codice di comportamento

Ogni partecipante all'escursione deve prendere visione delle norme del presente Regolamento. Egli è tenuto a collaborare in modo solidale con i referenti, adeguandosi alle loro decisioni specialmente quando insorgano o siano insorte difficoltà. Deve inoltre contribuire con il massimo impegno a determinare all'interno della comitiva quel positivo clima di solidarietà umana indispensabile per favorire la buona riuscita dell'iniziativa.

Non sono consentite deviazioni dai percorsi programmati se non espressamente autorizzati dal referente, il quale valuterà insindacabilmente l'opportunità di accettare o meno la richiesta. Questa potrà essere accettata solo se gli interessati saranno considerati autosufficienti e in tal caso il referente verrà sollevato da qualsiasi responsabilità. In tale situazione gli interessati dovranno provvedere sotto propria responsabilità e a loro spese ad ogni evenienza, dovranno comunque concorrere alle spese sostenute da parte dell'organizzazione e non avranno diritto al rimborso delle eventuali quote di partecipazione versate.

Il comportamento dei partecipanti, durante l'intero svolgimento delle escursioni dovrà essere rispettoso della natura, evitando di lasciare alcunché lungo il percorso compresi i cosiddetti rifiuti biodegradabili, dovrà ispirarsi alle norme del corretto vivere civile e dovrà uniformarsi alle finalità statutarie del Club Alpino Italiano.

Le escursioni sono riservate a soggetti aventi esperienza di montagna adeguata alle caratteristiche e difficoltà del percorso descritto, dotati di idoneo equipaggiamento, in buone condizioni di salute e che si impegnino a rispettare il codice di comportamento del regolamento escursioni del CAI. I referenti nonché gli aiuti e/o consiglieri presenti, cureranno solo il buon andamento degli aspetti logistico-organizzativi.

L'andatura e l'itinerario saranno atti a mantenere il gruppo sufficientemente compatto, pur tenendo conto dei tempi tecnici necessari al normale svolgimento della escursione, evitando inutili corse che provocherebbero la dispersione del gruppo.

Comportamenti difformi, se recidivi, potrebbero causare il rifiuto dell'iscrizione a escursioni successive. Ne consegue che i referenti di escursione, a loro insindacabile giudizio, possono non accettare l'iscrizione di chi non è ritenuto idoneo.

I referenti di escursione hanno la facoltà di fermare in una località intermedia coloro che dimostrassero di non essere idonei al proseguimento.

Onde salvaguardare l'incolumità dei partecipanti e garantire lo svolgimento in sicurezza delle escursioni sociali, è vietato portare cani o altri animali.

## Art.8 – Equipaggiamento

Il CAI ha la facoltà di richiedere ai partecipanti alle escursioni di mantenere un codice di condotta e un equipaggiamento anche più severo rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente. Ogni partecipante è tenuto a rispettare tali regole, viceversa sarà escluso e allontanato dalla escursione.

È fatto obbligo ai partecipanti di avere con sé il materiale obbligatorio espressamente indicato nel programma di ogni escursione.

È facoltà dei referenti di escursione sconsigliare, escludere ovvero vietare la partecipazione agli iscritti non ritenuti idonei o insufficientemente equipaggiati.

Il possesso dell'attrezzatura presuppone che se ne conosca l'uso. I referenti di escursione nel limite del possibile sono disponibili a fornire consigli, ma non si assumono responsabilità nel caso in cui un partecipante risulti incapace nell'utilizzo del proprio materiale. I partecipanti devono essere disposti ad aiutare per il trasporto del materiale di uso comune.

Il CAI non è tenuto a fornire alcun materiale tra quelli indicati come obbligatori nel programma di ogni escursione. È fatto obbligo ad ogni partecipante di procurarsi autonomamente quanto necessario.

## Art.9 – Contenziosi, revisione e modifica

In caso di contenzioso a far fede è quanto contenuto nel presente regolamento. Il CDS si augura che un atteggiamento di sterile polemica non accompagni mai la partecipazione alle escursioni.

Proposte di revisione ed eventuali modifiche al presente regolamento dovranno essere presentate e debitamente motivate a [segreteria@cailodi.it](mailto:segreteria@cailodi.it).

Proposte di revisione ed eventuali modifiche al presente regolamento dovranno essere ratificate dal CDS e in seguito alla loro approvazione presentate alla Assemblea dei Soci della sezione.